



COMUNE DI PEDEMONTE

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 53 del 05-09-2025

OGGETTO	CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2025. ATTO DI INDIRIZZO
---------	--

Oggi **cinque** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore 11:00, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Carotta Diego	Sindaco	P
Mariotti Raffaella	Vice Sindaco	P
Carotta Roberto	Assessore	P

3	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale dott.ssa Pornaro Chiara.

Carotta Diego nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2025. ATTO DI INDIRIZZO
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 23.12.2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2025 – 2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26.02.2025 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2025 – 2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 26.02.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 e i relativi allegati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 26.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 (P.I.A.O.);

PREMESSO che l'articolo 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolga sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e dalla legge, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) per il triennio 2019-2021, relativo al personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022;

VISTO l'art. 7, commi 1, 2 e 3, dello stesso CCNL 16 novembre 2022, secondo il quale "La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL, tra la delegazione sindacale, formata dai soggetti di cui al comma 2, e la delegazione di parte datoriale, come individuata al comma 3. 2. I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa sono: a) la RSU; b) i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL. 3. I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti";

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 40, comma 3, dello stesso D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, e s.m.i., a tenore delle quali – a decorrere dal 1^a gennaio 2017 – l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, fatte salve le espresse disposizioni derogatorie riportate dalla legge o dai CCNL del comparto Funzioni locali;

RICHIAMATO inoltre il comma 2 dell'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 secondo il quale gli enti possono altresì destinare al Fondo le seguenti ulteriori risorse, variabili:

- a) risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 2015-2018;
- a) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
- b) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a

tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL; in relazione alla finalità di cui alla presente lettera, le Camere di Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D. lgs. n. 219/2016;

- c) delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999;

RILEVATO, inoltre, che in relazione a quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, dello stesso CCNL 16 novembre 2022, gli Enti, avuto riguardo alla propria capacità di bilancio, possono incrementare in misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018:

- le risorse decentrate variabili di cui all'art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 16 novembre 2022;
- le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare degli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ);

RICHIAMATA la legge di conversione del decreto-legge 25/2025 (legge 69/2025), la quale prevede che Comuni, Province e Città metropolitane potranno incrementare l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al finanziamento del salario accessorio del personale non dirigente in deroga al limite di spesa di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

PRESO ATTO che possono procedere all'incremento del Fondo risorse decentrate, solo gli Enti che si trovano al di sotto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, del DPCM 17 marzo 2020, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

TENUTO CONTO che, trattandosi di incremento del Fondo risorse decentrate, si ritiene opportuno, in attesa di ulteriori chiarimenti da parte dei competenti organi istituzionali, mantenere tale incremento all'interno della spesa di personale a tutti gli effetti, sia in riferimento agli spazi assunzionali ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e relativo DPCM attuativo, sia in riferimento ai limiti di spesa del personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

VISTA la delibera di G.C. n. 44 del 23/07/2025 con la quale sono stati designati i componenti della delegazione trattante di parte datoriale a sensi art. 7, comma 3, del CCNL 16.11.2022 - anno 2025

RITENUTO inoltre necessario fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo, parte economica per l'anno in corso;

VISTO, inoltre, l'art. 4, c. 1, lett. b), D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

TUTTO ciò considerato;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il C.C.N.L. Funzioni Locali 16 novembre 2022;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

CON voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di **manifestare** la volontà di destinare, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del suddetto D.L. 25/2025, pari ad euro 660,00 al Fondo risorse decentrate 2025, retribuzioni posizione e di risultato, sulla base delle proprie capacità di bilancio e nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei vincoli inerenti alla spesa di personale nonché eventuali economie derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;
2. di **disporre** che in sede di trattative, per la stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il periodo di riferimento, la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi alle seguenti linee di indirizzo:
 - la contrattazione decentrata dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale vigente, avendo cura di attenersi solo agli ambiti di competenza, così come definiti dalla contrattazione nazionale e dalla legge. La medesima attenzione dovrà essere posta agli aspetti economici derivanti dagli obblighi di contenimento del fondo risorse decentrate e dalla spesa di personale;
 - con riferimento ai principali istituti giuridici si dà indicazione di dare applicazione all'istituto delle indennità e dei compensi delle situazioni rientranti nelle previsioni del CCNL e definendo importi e criteri generali per la loro attribuzione;
 - prevedere la possibilità di riconoscere degli incentivi nel caso alcuni servizi venissero gestiti a livello sovra comunale in modo da favorire processi di riorganizzazione istituzionale a livello locale;
 - migliorare l'ambiente di lavoro con idonei interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza dei dipendenti;
3. di **dare atto** che l'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di rivedere gli indirizzi interpretativi sopra delineati, qualora intervengano chiarimenti circa le modalità di calcolo dell'incremento ex art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025;
4. di **dare atto** che la Giunta Comunale ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del C.C.N.L. dovrà autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto, salvo parere favorevole del Revisore dei Conti;
5. di **pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale;
6. di **trasmettere** il presente provvedimento ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica nonché all'ufficio personale, per gli adempimenti di competenza;
7. di **dichiarare** con separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 art. 49 e art. 147 Bis sulla proposta numero 53 del 01-09-2025 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2025. ATTO DI INDIRIZZO
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
F.to Carotta Diego

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Pornaro Chiara

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 53 del 05-09-2025

**Oggetto: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER
L'ANNO 2025. ATTO DI INDIRIZZO**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 05-09-2025 fino al 20-09-2025 con numero di registrazione 398.

COMUNE DI PEDEMONTE li 05-
09-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 53 del 05-09-2025

**Oggetto: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER
L'ANNO 2025. ATTO DI INDIRIZZO**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data 15-09-2025 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PEDEMONTE li 16-
09-2025

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art. 23 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
